

5.3.3.3.1 MISURA 311 - Diversificazione in attività non agricole

Riferimento normativo

Art. 52, lettera a), punto i) del Reg. (CE) n. 1698/2005

Giustificazione logica alla base dell'intervento

L'opportunità di vivere momenti a contatto col mondo rurale, la disponibilità di prodotti alimentari e cibi genuini capaci di trasmettere un forte legame con le tradizioni, la possibilità di soggiornare sul territorio a contatto con la natura e di svolgere attività sportive, culturali, sociali e didattiche sono elementi essenziali di una nuova offerta turistica strettamente legata all'ambiente rurale e naturale.

Il recupero degli immobili rurali e la sistemazione delle aree esterne degli stessi rispondono, quindi, alle priorità di migliorare la qualità della vita, la fruibilità turistica del territorio rurale e l'ambiente paesaggistico.

La possibilità di integrare il reddito agricolo strettamente connesso alle produzioni vegetali e animali con fonti collegate alla fornitura di servizi turistici sociali e ambientali, nonché con la produzione di bioenergie permette, inoltre, di aumentare e/o consolidare l'occupazione del territorio rurale.

Obiettivi e collegamento con la strategia dell'Asse

La Misura, attraverso il miglioramento delle strutture rurali, crea nuove occasioni di reddito per le aziende agricole che producono beni e servizi diversificati e migliora la fruibilità delle micro-emergenze storiche monumentali, come fabbricati, borghi e centri urbani minori.

Sostenendo investimenti destinati alla realizzazione di impianti per la produzione e la distribuzione di bioenergie, contribuisce, altresì, alla razionalizzazione e all'ottimizzazione del sistema energetico regionale.

La Misura partecipa, quindi, ai seguenti obiettivi specifici:

- “Integrazione del reddito dell'imprenditore agricolo”;
- “Accrescimento dell'attrattività dell'ambiente rurale come sede di investimenti e residenza”.

Obiettivi operativi

- Realizzazione di interventi di recupero e ampliamento di immobili da destinare all'attività agrituristica e didattica.
- Realizzazione di interventi di recupero di immobili da destinare all'ospitalità turistica di alloggio e prima colazione.
- Realizzazione di interventi per la costruzione di impianti volti alla produzione e alla distribuzione di bioenergie.

Descrizione della Misura

Possono essere finanziate tre Azioni:

2. **Agriturismo** – Ristrutturazione e ampliamento di fabbricati rurali e spazi aperti nonché acquisto di attrezzature da destinare all'attività agrituristica, ivi comprese le attività didattiche;
3. **Ospitalità turistica** - Ristrutturazione di fabbricati rurali abitativi storici o tipici da destinare all'attività di ospitalità turistica di alloggio e prima colazione;
4. **Impianti per energia da fonti alternative** - Interventi per la realizzazione di impianti per la produzione, utilizzazione e vendita di energia e/o calore di potenza massima² di 1 MW quali:

² La potenza massima è da intendersi come potenza attiva nominale di un impianto come definita dall'art. 2 del D.M. 18 dicembre 2008 recante “Incentivazione della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili ai sensi dell'art. 2, comma 150 della legge 24 dicembre 2007, n. 244”.

- centrali termiche con caldaie alimentate prevalentemente a cippato o a pellets;
- microimpianti per la produzione di biogas dai quali ricavare energia termica e/o elettrica (compresa cogenerazione)
- microimpianti per la produzione di pellets e oli combustibili da materiale vegetale ;
- microimpianti per la produzione di energia eolica;
- microimpianti per la produzione di energia solare
- microimpianti per la produzione di energia idrica (piccoli salti)
- impianti combinati per la produzione di energia da fonti rinnovabili: in tali impianti la somma delle singole tipologie di produzione non può superare la potenza massima di 1MW.
- piccole reti per la distribuzione dell'energia a servizio delle centrali o dei microimpianti realizzati in attuazione della presente Azione nel limite massimo del 20% della spesa ammissibile del progetto presentato ed alla condizione che tale rete sia di proprietà del beneficiario.

Localizzazione

Azione 1 Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo, aree rurali intermedie e aree ad agricoltura specializzata, ma con differenziazione del contributo in relazione alla valenza agrituristica e alla ruralità della zona in cui insiste l'azienda. I criteri di selezione dei progetti dovranno garantire una concentrazione significativa per gli interventi previsti nelle aree rurali con problemi complessivi di sviluppo e nelle aree rurali intermedie. Si potrà intervenire nelle aree ad agricoltura specializzata solo se esaurite le domande di contributo presentate per interventi nelle aree con problemi complessivi di sviluppo e nelle aree rurali intermedie, assicurando una priorità alle aziende strutturalmente ed economicamente più deboli che necessitano di diversificazione.

Azione 2 Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo limitatamente ai comuni indicati nel PRIP per la loro valenza paesaggistica e ambientale.

Azione 3 Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo, aree rurali intermedie e aree ad agricoltura specializzata. I criteri di selezione dei progetti dovranno garantire una concentrazione significativa per gli interventi previsti nelle aree rurali con problemi complessivi di sviluppo e nelle aree rurali intermedie. Si potrà intervenire nelle aree ad agricoltura specializzata solo se esaurite le domande di contributo presentate per interventi nelle aree con problemi complessivi di sviluppo e nelle aree rurali intermedie, assicurando una priorità alle aziende strutturalmente ed economicamente più deboli che necessitano di diversificazione.

Beneficiari

Azione 1 Imprenditore agricolo di cui all'art.2135 del Codice Civile provvisto di adeguata e coerente formazione professionale

Azione 2 Persone fisiche che svolgono attività di imprenditori agricoli di cui all'art. 2135 del Codice Civile o un membro della famiglia residenti nell'abitazione da ristrutturare per l'attività di alloggio e prima colazione;

Azione 3 Imprenditore agricolo di cui all'art.2135 del Codice Civile o un membro della famiglia

Condizioni di ammissibilità

Gli interventi delle Azioni 1, 2 e 3 non devono rientrare nell'ambito di applicazione delle Misure a sostegno della competitività dell'impresa agricola (Asse 1 "Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale") e devono essere coerenti con gli strumenti di programmazione provinciale.

Gli interventi dell'Azione 2 possono essere effettuati solo in immobili di civile abitazione.

Gli interventi dell'Azione 3 dovranno essere corredati di un progetto definitivo di fattibilità provvisto di tutte le autorizzazioni necessarie e di un piano che dimostri la possibilità di approvvigionamento locale della biomassa o della materia prima utilizzata .

Dovranno essere applicate le migliori tecniche disponibili per il controllo delle pressioni sull'ambiente.

Qualora il beneficiario non sia in grado di coprire autonomamente le fasi di produzione della biomassa, la trasformazione e la vendita del prodotto finale si richiede la presentazione di un progetto di filiera sottoscritto dai partecipanti che veda la presenza di altre imprese del territorio.

Gli impianti per la produzione di biogas sono ammissibili solo quando è dimostrato che il bilancio di emissione di CO₂ è positivo.

Sarà prevista una priorità agli impianti per la produzione di energia solare installati sui fabbricati rispetto agli impianti posizionati a terra.

Entità e intensità dell'aiuto

L'aiuto consiste in un contributo in conto capitale calcolato su una spesa massima ammissibile.

Azione 1 Aiuto concesso in regime "De Minimis" nella percentuale minima del 20% e massima del 45% della spesa ammessa. La percentuale del contributo sarà articolata in base alla localizzazione territoriale e/o alla tipologia di intervento.

Azione 2 Aiuto concesso con le stesse regole del regime "De Minimis" nella percentuale del 40 % della spesa ammessa con un massimo di 15.000 Euro di contributo pubblico a stanza con bagno ristrutturata.

Azione 3 Aiuto concesso in regime "De Minimis" nella percentuale minima del 20% e massima del 50% della spesa ammessa. La percentuale del contributo sarà articolata in base alla localizzazione territoriale e/o alla tipologia di intervento.

Per i famigliari di imprenditori agricoli si applicano gli stessi limiti e criteri previsti dalla normativa "De Minimis" per le PMI.

Nelle disposizioni attuative e nei bandi saranno definiti i criteri per la differenziazione della percentuale di contributo.

Coerenza ed interrelazioni con altri interventi di sostegno pubblico

Gli aiuti di cui all'Azione 3 sono coerenti con il Piano Energetico Regionale. Gli aiuti di cui all'Azione 1 lo sono con la Legge n. 96/06 (agriturismo) e la relativa L.R. n. 04/2009.

Per quanto riguarda la demarcazione con gli analoghi interventi attivati a valere sul Reg. (CE) 320/06 l'Azione 1 della Misura non interviene a favore dei soggetti beneficiari che ricadono nella definizione di "ex bieticoltore" quale individuata nel Piano di Azione Regionale attuativo del suddetto Regolamento.

Modalità attuative

Tutte le Azioni saranno attivate a bando.

Controlli

Tutti i progetti saranno controllati prima dell'erogazione del saldo del contributo.

Descrizione delle operazioni in corso

Risultano, in riferimento all'applicazione del Reg. (CE) n. 1257/99 (Piano Regionale di Sviluppo Rurale 2000-2006 - Misura 3.p), impegni assunti e non ancora pagati che ricadranno sulle risorse del periodo 2007-2013 per un importo pari a 172.322 € di spesa pubblica (di cui 75.822 € a carico del FEASR).

Quantificazione degli obiettivi*Indicatori comuni*

Tipo di indicatore	Indicatore	Risultati attesi 2007-2013
Prodotto	Numero di beneficiari/impianti	Azione 1: 456
		Azione 2: 61
		Azione 3: 108
		Totale: 625
	Volume totale degli investimenti (000 Euro)	Azione 1: 77.418
		Azione 2: 10372
Azione 3: 23.956		
Totale: 111.746		
Risultato	Aumento del valore aggiunto lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie (000 Euro)	Azione 1: 2.537
		Azione 2: 259
		Azione 3: 4.044
		Totale: 6.838
	Numero lordo di posti di lavoro creati	Azione 1: 169
		Azione 2: 9
Azione 3: 49		
Totale: 227		
Impatto	Crescita economica (000 Euro)	7.705
	Posti di lavoro creati	332

Indicatori supplementari regionali

Tipo di indicatore	Indicatore	Risultati attesi 2007-2013
Prodotto	Numero di posti letto creati	Azione 1: 4012
		Azione 2: 183
		Totale: 4.195
	Potenza degli impianti energetici attivati (KW)	Azione 3: 4.711
Risultato	Energia prodotta negli impianti sovvenzionati (KWh)	5.955.524
Impatto	Contributo a combattere i cambiamenti climatici – agroenergia (TOE)	Azione 3: 1.114